



COMUNE DI BIANCAVILLA

PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale 80009050875 -- Partita IVA 01826320879

N. 16 del 24.04.2015 registro delle determinazioni del Sindaco

Oggetto: nomina dell'esperto del Sindaco – rag. Pasquale Lavenia – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani

Il Sindaco

Premessa la propria determinazione sindacale n. 35 del 7 ottobre 2013 con la quale si è provveduto alla nomina dell'esperto ex art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, ed il successivo provvedimento di conferma n. 44 del 6 dicembre 2013;

Rilevato che permangono tutte le motivazioni sottese alla nomina dell'esperto per come analiticamente riportate nel citato provvedimento n. 35/2013 e che in questa sede, ancorché non materialmente trascritte, per relationem, si considerano interamente riportate e che sono, per altro, state positivamente valutate anche dall'organo consiliare nella seduta del 8 novembre 2013 – deliberazione n. 75;

Richiamate le determinazioni sindacali:

- n. 2 del 30 gennaio 2014 di nomina del rag. Pasquale Lavenia ad esperto del Sindaco a titolo gratuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- n. 3 del 26 febbraio 2014 di istituzione di una cabina di regia in materia di rifiuti, della quale è stato chiamato a fare parte il medesimo esperto;
- n. 9 del 20 marzo 2014 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 30 giugno 2014;
- n. 21 del 15 luglio 2014 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 31 dicembre 2014;
- n. 4 del 12 gennaio 2015 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 28 febbraio 2015

Considerato che l'attività dell'esperto riguarda altresì i rapporti con il Commissario degli Ato 1, Ato 2 e Ato 3 di Catania e con il suo delegato per seguire la delicata fase di transizione dalla gestione ex ATO alla gestione diretta del servizio da parte del Comune, con il supporto della SRR;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Municipale n. 160 del 31 ottobre 2013 ad oggetto "Approvazione costituzione ARO (Ambito Raccolta Ottimale) del Comune di Biancavilla e Piano d'Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO" e rilevato che l'apporto dell'esperto ha già comportato i primi frutti con l'elaborazione del Piano d'Intervento e la costituzione del Comune di Biancavilla in ARO autonomo per la gestione di tutte le fasi del servizio rifiuti;

Visto il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – n. 87 del 30 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Biancavilla;

Considerato che:

- è stato appaltato il servizio di igiene urbana per il periodo di mesi sei, nelle more della conclusione della procedura di appalto settennale;
- con la deliberazione di G.M. n. 50 del 30/03/15 esecutiva, avente per oggetto " Servizio di Igiene urbana relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Atto d'indirizzo", venivano dettati indirizzi per il servizio di igiene urbana nel territorio attraverso la realizzazione di interventi integrativi sul servizio previgente come programmato ed approvato con decreto assessoriale sopra citato, nonché veniva mandato al Responsabile della P.O. V - Area tecnica di redigere la progettazione del servizio integrativo
- è in corso la procedura per l'affidamento Servizio di Igiene urbana Integrativo per lo spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati all'interno dell'ARO di Biancavilla. Durata per un periodo di mesi sei, strettamente correlato alla previgente programmazione già contrattualizzata
- è, altresì, in corso di chiusura la procedura d'appalto settennale per l'aggiudicazione del servizio nel rispetto delle previsioni del Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Biancavilla;

Che, di conseguenza, lo scrivente ritiene utile proseguire ulteriormente il rapporto di collaborazione instaurato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/92, anche in relazione alla necessità di pervenire ad una puntuale verifica dell'andamento del servizio con particolare riferimento all'effettivo adempimento dei capitoli di servizio, oltre che per governare immediatamente i rapporti istituzionali con gli appaltatori dei servizi in questione, compensando l'attività dell'esperto in termini e con modalità analoghe a quelle precedenti.

Rilevato che la Corte dei Conti Sezioni riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva ha reso, con deliberazione n. 19/2013/SS.RR./PAR, nella camera di consiglio del 4 marzo 2013, parere in merito all'assoggettamento dei compensi degli esperti del Sindaco, nell'obiettivo di riduzione e nel limite massimo per la tipologia di spesa di cui all'art. 6, co. 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122;

Visto l'Allegato 16 al conto consuntivo 2013 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 26 agosto 2014 recante il "quadro riassuntivo dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010", dal quale si desume sia l'importo per studi e consulenze che per relazioni pubbliche sostenute nell'anno 2009 (rispettivamente di € 9.348,00 e di € 65.111,07), giusta relativo certificato di rendiconto, che il limite di spesa massimo sostenibile (rispettivamente di € 1.870,00 e di € 13.022,00);

Ritenuto opportuno, in coerenza alle conclusioni cui perviene il citato parere della Corte n. 19/2013/SS.RR./PAR e per assicurare omogeneità tra le voci oggetto di comparazione, aggiungere all'importo delle spese sostenute durante l'esercizio 2009 per studi e consulenze, anche quelle per incarichi ad esperti effettuate nel medesimo anno, in considerazione del fatto che, se le spese per esperti ex L.R. 7/92 vanno computati nell'obiettivo di riduzione del D.L. 78/2010, le stesse vanno anche tenute in conto nel computo della spesa di riferimento;

Richiamato l'art. 6, co. 10, del citato D.L. 78/2010 ai sensi del quale "resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative fra le spese di cui ai commi 7 e 8 (ndr: rispettivamente spesa annua per studi ed incarichi di consulenza e per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza) con le modalità previste dall'art. 14 del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127";

Rilevato, in fine, che:

- a norma del successivo co. 20, "Le disposizioni del presente articolo non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. ...";
- la citata deliberazione 19/2013/SS.RR./PAR:

- conviene con il fatto che le suddette norme, oggetto di censure dinanzi alla Corte Costituzionale che si è espressa con sentenza n. 139/2012, “... non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”;
- osserva che “... l'applicazione delle disposizioni statali in questione (n.d.r. l'intero art. 6 del D.L. 78/2010), che costituiscono norme di coordinamento della finanza pubblica, è da ritenersi confermata anche dalla circostanza che esse incidono sul livello complessivo di una tipologia di spesa (qual è quella per le consulenze) e non su singoli atti, con la conseguenza che è fatta salva la possibilità, per le amministrazioni, di conferire incarichi realizzando economie di spesa in altri settori”

Visto, in fine, l'art. 1, co. 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, ai sensi del quale “La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, ..., sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ..., non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78”;

Preso atto dell'allegato quadro riassuntivo dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, integrati dagli ulteriori vincoli imposti dal D.L. 101/2013, che riporta anche le spese ad oggi impegnate e le risorse residue massime individuabili all'interno del redigendo bilancio di previsione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'ammontare complessivo delle spese già oggetto di provvedimenti adottati, nel suo complesso, risulta ricompreso nell'ammontare massimo di spesa sostenibile nel corrente esercizio, ai sensi dei commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, del comma 5 dell'art. 1 del D.L. 101/2013 e della lettura costituzionalmente orientata della norma resa dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, nelle considerazioni svolte dal più volte citato parere 19/2013/SS.RR./PAR;

Visto l'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modifiche ed integrazioni in L. 89/2014, ai sensi del quale la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca non può essere superiore al 4,2%, ovvero al 1,4%, della spesa per il personale come risultante dal conto annuale 2012, rispettivamente per le PP.AA. aventi una spesa di personale pari o inferiore ai 5 milioni di euro, ovvero superiore a detta soglia;

Tutto ciò premesso e considerato

determina

1. di confermare la nomina dell'esperto del Sindaco – rag. Pasquale Lavenia – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, riconoscendo al suddetto esperto il compenso mensile di € 1.200,00 (comprensivo di oneri previdenziali ed ogni altro onere) dalla data odierna e fino al 31 dicembre 2015;
2. dare atto del rispetto dei vincoli di spesa prescritti dai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, nella lettura costituzionalmente orientata resa dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, per come richiamata nelle considerazioni svolte dal parere 2 aprile 2013, n. 19/2013/SS.RR./PAR, della Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, nonché dall'art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013;
3. incaricare il Responsabile della V Area Tecnica dell'adozione dei provvedimenti gestionali conseguenti, in ordine:
 - alla formalizzazione dell'impegno di spesa,
 - alla corresponsione mensile del compenso, previa presentazione di idonea documentazione contabile;

4. trasmettere il presente provvedimento, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, previa acquisizione della valutazione dell'organo di revisione economico finanziario di questo Comune, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 1, co. 42, della L. 311/2004, in conformità alle statuizioni rese dalla Corte dei conti – Sez. Reg.le di Controllo per la Regione Siciliana, in deliberazione n. 17 del 19 ottobre 2005;
5. di disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nonché nell'apposita sottosezione del link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L. 33/2013.



Il Sindaco
Dott. Giuseppe Glorioso

QUADRO RIASSUNTIVO DEI LIMITI DI SPESA PREVISTI DAL D.L. 78/2010

| <i>TIPOLOGIA DI SPESA</i> | <i>RENDICONTO 2009</i> | <i>riduzione %</i> | <i>LIMITE</i> | <i>IMPEGNATO</i> |
|---|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA (art. 6, co. 7) | € 9.348,00 | 80% | € 1.869,60 | |
| ESPERTI EX ART. 14 L.R. 7/1992 (art. 6, co. 7) | € 16.218,00 | 80% | € 3.243,60 | |
| | | | € 5.113,20 | |
| TAGLIO SPESA CONSULENZA (art. 1, co. 5 e ss., D.L. 31 agosto 2013, n. 101 - limite dell'80% della spesa teorica 2013) | | 20% | € 4.090,56 | |
| TAGLIO SPESA CONSULENZA (art. 1, co. 5 e ss., D.L. 31 agosto 2013, n. 101 - limite dell'75% della spesa teorica 2014) | | 25% | € 3.067,92 | € 2.467,74 |
| RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA (art. 6, co. 8) | € 65.111,00 | 80% | € 13.022,20 | € 1.930,00 |
| SPONSORIZZAZIONI (art. 6, co. 9) | 0 | 100% | 0 | |
| MISSIONI AMMINISTRATORI e MISSIONI DIPENDENTI (art. 6, co. 12) | € 24.545,00 | 50% | € 12.272,50 | € 1.556,35 |
| | € 8.431,00 | 50% | € 4.215,50 | € 1.050,59 |
| FORMAZIONE (art. 6, co. 13) | € 8.997,00 | 50% | € 4.498,50 | € 1.700,00 |
| | <i>Rendiconto 2011</i> | <i>riduzione</i> | <i>limite</i> | |
| ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE (D.L. 66/2014 - art. 15) | € 30.205,00 | 30% | € 21.143,50 | € 19.520,00 |
| TOTALI | € 162.855,00 | | € 58.220,12 | € 28.224,68 |

| | |
|---|--------------------|
| Limite di spesa massima assentibile - sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012 | € 58.220,12 |
| importo complessivamente impegnato | € 28.224,68 |
| importo residuo | € 29.995,64 |

Visto di Regolarità Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità tecnica della presente determinazione sindacale

Biancavilla, 24 APR. 2015

Il Responsabile dell'Area delle P.O. 5^ Tecnica

Ing. Placido Mancari



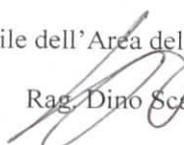
Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità contabile della presente determinazione sindacale

Biancavilla, 24 APR. 2015

Il Responsabile dell'Area delle P.O. 2^ Finanziaria

Rag. Dino Scandura



Certificato di pubblicazione

Su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

Si certifica

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ successivo alla sua adozione.

Biancavilla, _____

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
